

COMUNE DI CRESPANO DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Talamini Tobia



Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2018-2020 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata Legge 243/2012, la Legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli Enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei Principi Contabili generali e del Principio Contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016 e nel caso di formulazione dopo la deliberazione del Rendiconto 2017, il riferimento deve essere sostituito "Rendiconto 2017".

Essendo la Legge di Bilancio 2018 ancora in corso di approvazione lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016 e successive integrazioni e modificazioni apportate nel corso dell'anno 2017 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.

Comune di Crespano del Grappa

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 52 del 28.11.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

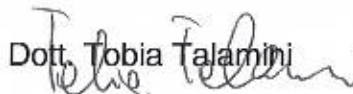
- esaminato la proposta di Bilancio di Previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di Legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. n.118/2011 e la versione aggiornata dei Principi Contabili Generali ed Applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile Enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2018-2020 del Comune di Crespano del Grappa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Venezia – Mestre lì, 28.11.2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Tobia Talamini


Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	8
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	9
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	9
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	10
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	10
2. Previsioni di cassa	12
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
5. Finanziamento della spesa del titolo II	17
6. La nota integrativa	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	19
7. Verifica della coerenza interna	19
8. Verifica della coerenza esterna	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	22
A) ENTRATE CORRENTI	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)	26
Spese per acquisto beni e servizi	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità	26
Fondo di riserva di competenza	31
Fondi per spese potenziali	31
Fondo di riserva di cassa	31
ORGANISMI PARTECIPATI	32
SPESE IN CONTO CAPITALE	35
INDEBITAMENTO	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	38
CONCLUSIONI	40

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione del Comune di Crespano del Grappa nominato con delibera consigliere n. 20 del 20.04.2015.

Premesso che l'Ente deve redigere il Bilancio di Previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i Principi Contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.Lgs.118/2011.

ha ricevuto in data 23.11.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla Giunta comunale in data 16.11.2017 con delibera n. 98 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

□ **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs.118/2011;

□ **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**

- h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

□ **nell'art. 172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**

- j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ **necessari per l'espressione del parere:**

- n) il Documento Unico di Programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
- o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- q) la delibera della Giunta comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- r) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- s) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- t) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- u) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- v) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo Statuto e dal Regolamento di Contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità;
- visti i Regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 20/11/2017 (allegato alla delibera di Giunta Comunale n. 98 del 16/11/2017) in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018-2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'Ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015-2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017-2019.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'Organo consigliare ha approvato con delibera n. 9 del 26/04/2017 la proposta di Rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale Rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di Revisione formulata con verbale n. 37 in data 07/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 dopo il riaccertamento straordinario dei residui così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	296.051,27
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	24.722,29
c) Fondi destinati ad investimento	71.087,92
d) Fondi liberi	200.241,06
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	296.051,27

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	580.933,86	439.164,05	651.469,20
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018-2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	422.974,69	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	557.901,38	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	120.900,00	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.670.932,00	1.663.300,00	1.658.300,00	1.658.300,00
2	Trasferimenti correnti	123.022,00	85.918,00	85.918,00	85.918,00
3	Entrate extratributarie	842.994,00	846.518,00	837.580,00	837.580,00
4	Entrate in conto capitale	184.751,00	229.000,00	300.000,00	100.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	673.078,00	764.913,00	764.913,00	764.913,00
totale		3.994.777,00	4.089.649,00	4.146.711,00	3.946.711,00
	totale generale delle entrate	5.096.553,07	4.089.649,00	4.146.711,00	3.946.711,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREVISIONI		
				ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.983.967,69	2.504.488,00	2.495.672,00	2.491.895,40
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	422.974,69	(0,00)	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	842.652,38	229.000,00	300.000,00	100.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	557.901,38	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	96.855,00	91.248,00	86.126,00	89.902,60
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	673.078,00	764.913,00	764.913,00	764.913,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	5.096.553,07	4.089.649,00	4.146.711,00	3.946.711,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	980.876,07	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	5.096.553,07	4.089.649,00	4.146.711,00	3.946.711,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	980.876,07	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il Principio Generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo Pluriennale Vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2020 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	570.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.780.597,25
2	Trasferimenti correnti	122.387,95
3	Entrate extratributarie	1.078.765,03
4	Entrate in conto capitale	758.683,05
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	780.884,77
TOTALE TITOLI		5.021.318,05
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.591.318,05

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	3.543.055,59
2	Spese in conto capitale	659.240,30
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	91.248,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	784.291,43
TOTALE TITOLI		5.577.835,32
SALDO DI CASSA		13.482,73

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal "Baratto amministrativo".

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per Euro 0,00 .

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	570.000,00	-	570.000,00	570.000,00
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	117.297,25	1.663.300,00	1.780.597,25	1.780.597,25
2	Trasferimenti correnti	36.469,95	85.918,00	122.387,95	122.387,95
3	Entrate extratributarie	232.247,03	846.518,00	1.078.765,03	1.078.765,03
4	Entrate in conto capitale	529.683,05	229.000,00	758.683,05	758.683,05
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	15.971,77	764.913,00	780.884,77	780.884,77
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.501.669,05	4.089.649,00	5.591.318,05	5.591.318,05
1	Spese correnti	1.038.567,59	2.504.488,00	3.543.055,59	3.543.055,59
2	Spese in conto capitale	430.240,30	229.000,00	659.240,30	659.240,30
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	91.248,00	91.248,00	91.248,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	19.378,43	764.913,00	784.291,43	784.291,43
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.488.186,32	4.089.649,00	5.577.835,32	5.577.835,32
	SALDO DI CASSA	13.482,73	-	13.482,73	13.482,73

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.595.736,00	2.581.798,00	2.581.798,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.504.488,00	2.495.672,00	2.491.895,40
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		30.780,00	35.091,00	35.091,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	91.248,00	86.126,00	89.902,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	229.000,00	300.000,00	100.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	229.000,00	300.000,00	100.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della Legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'Ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (come disciplinato al punto 3.10 del Principio Contabile applicato 4/2).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributo per permesso di costruire	-	-	-
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-	-	-
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	46.500,00	41.500,00	41.500,00
canoni per concessioni pluriennali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	-	-	-
altre da specificare (TOSAP Riscossione coattiva)	2.000,00	2.000,00	20.000,00
totale	73.500,00	68.500,00	86.500,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	-	-	-
spese per eventi calamitosi	-	-	-
sentenze esecutive e atti equiparati	-	-	-
ripiano disavanzi organismi partecipati	-	-	-
penale estinzione anticipata prestiti	-	-	-
altre da specificare	-	-	-
totale	0	0	0

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del Fondo Pluriennale Vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	125.415,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	-	
- saldo positivo delle partite finanziarie	-	
- concessioni cimiteriali	11.500,00	
Totale mezzi propri		136.915,00
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	92.085,00	
- contributi da imprese	-	
- contributi da famiglie	-	
Totale mezzi di terzi		92.085,00
TOTALE RISORSE		229.000,00

Come indicato dal Principio Contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
 - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2017, l'autorizzazione all'indebitamento con Legge regionale;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
 - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione;
 - la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
 - la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.23/06/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla Legge e dai Principi Contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla Legge e dai Principi Contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle Leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli Enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla Legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio Contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole con verbale n. 50 del 17/11/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al D.M. 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, ed adottato dall'Organo esecutivo con atto n. 97 del 15/10/2015.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a Euro 100.000,00;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a Euro 1.000.000, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei Lavori Pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale in data 22/11/2017 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018-2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i Comuni, le Province, le Città Metropolitane e le Province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs. 118/2011.

Per l'anno 2018 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018-2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'Ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui al commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la Regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'Ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'Ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'Ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'Ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della Giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'Ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.663.300,00	1.658.300,00	1.658.300,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	85.918,00	85.918,00	85.918,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	85.918,00	85.918,00	85.918,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	846.518,00	837.580,00	837.580,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	229.000,00	300.000,00	100.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2.824.736,00	2.881.798,00	2.681.798,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.504.488,00	2.495.672,00	2.491.895,40
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	30.780,00	35.091,00	35.091,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	2.473.708,00	2.460.581,00	2.456.804,40
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	229.000,00	300.000,00	100.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	229.000,00	300.000,00	100.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2.702.708,00	2.760.581,00	2.556.804,40
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		122.028,00	121.217,00	124.993,60
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		122.028,00	121.217,00	124.993,60
(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)				
(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione				
(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)				
(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Pur non essendo ancora note le determinazioni del legislatore in ordine all'eventuale proroga del blocco anche per il 2018, si assume prudenzialmente che esso sia esteso all'esercizio 2018, con la sola eccezione della TARI e dell'Imposta di soggiorno (v. per quest'ultima il D.L. n. 50/2017).

Imposta municipale propria (IMU)

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2018 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo;

è stato previsto in Euro 740.000,00 con un aumento di Euro 9.500,00 rispetto alla somma stanziata per IMU nel bilancio 2017-2019 per effetto della riduzione della trattenuta statale per il finanziamento del F.S.C 2018 e dalle stime sul gettito riferito al primo semestre 2017.

Per gli esercizi 2019 e 2020 sono stati previsti stanziamenti per l'importo di Euro 740.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in Euro 45.000,00, con una diminuzione di Euro 14.997,00 rispetto alla somma stanziata con il bilancio 2017, secondo le analisi previste dall'Ufficio Tributi.

Per gli esercizi 2019 e 2020 è stato previsto un gettito rispettivamente di Euro 40.000,00 e di Euro 40.000,00.

L'Ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2018-2020, tra le entrate tributarie la somma di Euro 111.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della Legge 147/2013, con un aumento di Euro 6.000,00 rispetto alle somme stanziate nel bilancio di previsione 2017, sulla base del gettito riferito al primo semestre 2017.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2018 è:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo A1 - A8 - A9)	0,15%
Altri immobili (esclusi categoria D)	0,10%
Fabbricati di categoria D	0,00%
Fabbricati rurali strumentali	0,00%
Aree edificabili	0,10%

Si richiede all'Ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio di Legge stabilito.

Addizionale comunale Irpef

L'Ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2018, con applicazione nella misura dello 0,65 per cento con la soglia di esenzione ad Euro 15.000,00.

Il gettito è previsto in Euro 260.000,00, che corrisponde alla stessa somma stanziata nel bilancio di previsione 2017, la stima è stata effettuata sulla base della forbice dei dati messi a disposizione dal "portale del federalismo fiscale".

TARI

L'Ente non ha previsto nel bilancio 2018-2020 stanziamenti in quanto il servizio viene svolto dal Consorzio Priula tramite la società Contarina Spa.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in Euro 90.000,00 , con una diminuzione di Euro 10.000,00 rispetto allo stanziamento previsto nel bilancio 2017-2019; tale diminuzione è dovuta dalla diminuzione di occupazione di suolo pubblico stanziata al mercato domenicale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICI	10.820,99	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	8.622,73	59.997,00	45.000,00	40.000,00	40.000,00
Addizionale Irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP (ruoli)	959,78	1.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Imposta Pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre - Tasi	848,16	1.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale	21.251,66	61.997,00	48.500,00	43.500,00	43.500,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non sono stati previsti proventi nel bilancio 2018-2020 e comunque sarebbe fondata sulle somme stimate dall'Ufficio Tributi sulla scorta delle posizioni tributarie da evadere.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	<i>Entrate/prov. prev. 2018</i>	<i>Spese/costi prev. 2018</i>	<i>% copertura 2018</i>
Mensa scolastica	20.000,00	20.000,00	100,00%
assistenza domiciliare	11.750,00	112.675,00	10,43%
Impianti sportivi	11.000,00	19.950,00	55,14%
Sorveglianza domenicale parcheggi	40.000,00	24.000,00	166,67%
Totale	82.750,00	176.625,00	46,85%

L'Organo esecutivo con deliberazione n.104 del 23/11/2017, allegata al bilancio di previsione, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 46,85%.

Sanzioni amministrative da Codice della Strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2018 in:

- Euro 14.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Codice della Strada;
- Euro 0,00 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Codice della Strada.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è previsto per Euro 4.789,75 pari al 34,21% delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- Euro 14.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del Codice della Strada;
- Euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del Codice della Strada.

Con atto Giunta comunale n. 105 in data 23/11/2017 la somma di Euro 14.000,00 è stata destinata per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del Codice della Strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2015	11.963,50
Accertamento 2016	16.288,45
previsione 2017	14.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti Euro 33.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- Asco Holding S.p.A.

Contributi per permesso di costruire

Non sono destinati contributi per permesso di costruire alla spesa corrente.

B) SPESE PER TITOLI E MACRO AGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macro aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal Rendiconto 2016 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macro aggregati è la seguente:

Interventi ex D.P.R. 194/96

Macroaggregati D.Lgs. 118/2011

1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi

5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2016	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	Redditi da lavoro dipendente	639.358,43	703.084,00	722.679,00	722.679,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	48.238,45	61.583,00	61.328,00	61.328,00
103	Acquisto di beni e servizi	945.097,54	1.049.281,00	1.022.781,00	1.022.781,00
104	Trasferimenti correnti	457.223,06	494.869,00	495.149,00	495.431,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	49.983,15	39.665,00	35.700,00	31.923,00
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive entrate	64.821,91	63.900,00	63.900,00	63.900,00
110	Altre spese correnti	43.362,30	92.106,00	94.135,00	93.853,40
	Totale Titolo 1	2.248.084,84	2.504.488,00	2.495.672,00	2.491.895,40

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di Euro 59.183,58;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011-2013 che risulta di Euro 667.767,16;

L'Organo di Revisione ha provveduto con verbale n. 51 in data 22/11/2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	748.814,13	703.084,00	722.679,00	722.679,00
Spese macroaggregato 103	7.372,72	5.260,00	5.260,00	5.260,00
Irap macroaggregato 102	48.484,48	55.468,00	55.468,00	55.468,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare voucher	7.833,33	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Personale da altre ammi.ni in comando		41.900,00	41.900,00	41.900,00
Altre spese:				
Totale spesa di personale (A)	812.504,66	815.712,00	835.307,00	835.307,00
(-) Componenti escluse (B)	144.737,51	174.993,47	174.993,47	174.993,47
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	667.767,15	640.718,53	660.313,53	660.313,53
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018-2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011-2013 che era pari a Euro 667.767,15.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 in Euro 35.000,00 . I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale.

L'Ente ha provveduto all'aggiornamento del Regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'Ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	4.890,60	84,00%	782,50	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	16.074,20	80,00%	3.214,84	700,00	700,00	700,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	1.260,80	50,00%	630,40	1.260,00	1.260,00	1.260,00
totale	22.225,60		4.627,74	1.960,00	1.960,00	1.960,00

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando

all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100% delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo scelto e quello della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di Revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.256.300,00	25.989,60	25.989,60	2,07
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.119.800,00			-
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	136.500,00	25.989,60	25.989,60	19,04
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	407.000,00			-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.663.300,00	25.989,60	25.989,60	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	85.918,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	85.918,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	243.200,00			-
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.000,00	4.789,75	4.789,75	34,21
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	200,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	33.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	556.118,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	846.518,00	4.789,75	4.789,75	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	92.085,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	92.085,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	11.500,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	125.415,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	229.000,00	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	2.824.736,00	30.779,35	30.779,35	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.595.736,00	30.779,35	30.779,35	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	229.000,00	-	-	-

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.251.300,00	29.456,00	29.456,00	2,35
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.119.800,00	-	-	
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	131.500,00	29.456,00	29.456,00	22,40
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	407.000,00	-	-	
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.658.300,00	29.456,00	29.456,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	85.918,00	-	-	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-	-	-	
2000000	TOTALE TITOLO 2	85.918,00	-	-	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	243.200,00	-	-	
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.000,00	5.635,00	5.635,00	40,25
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	200,00	-	-	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	33.000,00	-	-	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	547.180,00	-	-	
3000000	TOTALE TITOLO 3	837.580,00	5.635,00	5.635,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	218.500,00	-	-	
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	18.500,00	-	-	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	11.500,00	-	-	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	70.000,00	-	-	
4000000	TOTALE TITOLO 4	300.000,00	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	2.881.798,00	35.091,00	35.091,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.581.798,00	35.091,00	35.091,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	300.000,00	-	-	-

Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.251.300,00	29.456,00	29.456,00	2,35
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.119.800,00	-	-	
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	131.500,00	29.456,00	29.456,00	22,40
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	407.000,00	-	-	
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.658.300,00	29.456,00	29.456,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	85.918,00	-	-	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-	-	-	
2000000	TOTALE TITOLO 2	85.918,00	-	-	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	243.200,00	-	-	
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.000,00	5.635,00	5.635,00	40,25
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	200,00	-	-	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	33.000,00	-	-	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	547.180,00	-	-	
3000000	TOTALE TITOLO 3	837.580,00	5.635,00	5.635,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	18.500,00	-	-	
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	18.500,00	-	-	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	11.500,00	-	-	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	70.000,00	-	-	
4000000	TOTALE TITOLO 4	100.000,00	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	2.681.798,00	35.091,00	35.091,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.581.798,00	35.091,00	35.091,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	100.000,00	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

Euro 16.328,00 per l'anno 2018 pari allo 0,65% delle spese correnti;

Euro 14.046,00 per l'anno 2019 pari allo 0,56% delle spese correnti;

Euro 13.764,00 per l'anno 2020 pari allo 0,55% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal Regolamento di Contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali in quanto per il momento inesistenti.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del Fondo di Riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL e quindi non inferiore allo 0,2 % delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente nel corso del 2016 non ha provveduto e non prevede di esternalizzare servizi.

Gli Enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al bilancio di previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	%
Alto Trevigiano Servizi srl	1,410
Asco Holding spa	0,180
Autorità d'Ambito Territorio Ottimale "Veneto Orientale"	0,005
Consorzio Energia Veneto CEV	0,090
Consorzio Bim Brenta	33,330
Consorzio per il Recupero "La Fornace di Asolo"	6,660
Mobilità di Marca spa	0,084
G.A.L. Dell'Alta Marca Trevigiana Società Consortile a r.l.	0,840
Consiglio di Bacino Priula	0,790
Fondazione "La Fornace dell'Innovazione"	1,002

Il ruolo del Comune nei predetti Organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed Enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In data 30.09.2017 con deliberazione n. 41 il Consiglio comunale ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni con indirizzo alla fusione della Società Asco Holding S.p.A. ed al mantenimento delle altre tre società come previsto dalla legge denominata "Madia".

Nelle previsioni di bilancio si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio 2016, e tale documento è allegato al bilancio di previsione e si elencano di seguito le risultanze:

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'Ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
Alto Trevigiano Servizi srl	www.altotrevigianoservizi.it	1,410	Attività di captazione, adduzione e di distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione a formare il servizio idrico integrato.	31-12-2080	0,00	3.103.178,00	3.896.158,00	2.846.489,00
Asco Holding spa	http://www.gruppoascoplave.it	0,180	La società ha per oggetto, direttamente o attraverso società od enti di partecipazione, la costruzione e l'esercizio del gas metano, della fornitura calore, del recupero energetico, della bollettazione, della informatizzazione, della cartografia, della gestione dei tributi, di attività di progettazione, direzione e contabilità dei	31-12-2080	0,00	21.983.684,00	22.243.547,00	24.463.829,00

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'Ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
			lavori, e di altre attività quali: servizi energetici, servizi di telecomunicazioni, servizi delle risorse idriche integrate, servizi di igiene ambientale, servizi di informatica amministrativa e territoriale compresa la gestione del catasto.					
Autorità d'Ambito Territorio Ottimale "Veneto Orientale"	www.aato.venetoriental.it	0,005	Organizzazione e programmazione del Servizio Idrico Integrato	29-05-2043	0,00	97.958,00	237.984,00	250.044,00
Consorzio Energia Veneto CEV	http://www.consorzioccev.it/	0,090	Coordinamento dell'attività degli enti e delle imprese consorziate, prestazione di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo di fonte energetiche nell'attività dell'impresa	31-12-2030	0,00	191.832,00	57.187,00	5.527,00
Consorzio Bim Brenta		33,330	Consorzio obbligatorio fra i Comuni della Provincia di Treviso facenti parte del Bacino Imbrifero del Brenta		0,00	18.071,26	2.509,02	998,00
Consorzio per il Recupero "La Fornace di Asolo"	http://www.confartigianatoasolomontebelluna.it/it/	6,660	Il Consorzio senza scopi di lucro si prefigge di: a) provvedere alla realizzazione di un centro per la produzione e vendita di prodotti dell'artigianato, nonché di centri servizi alle piccole e medie imprese, facilitare la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali innovative, favorire la permanenza di attività di artigianato artistico o comunque tipico del territorio, mediante il restauro ed il recupero con l'esecuzione di infrastrutture aggiuntive, volte a consentire l'insediamento dei servizi e delle iniziative sopra descritte, nel compendio immobiliare sito in Comune di Asolo, denominato "La Fornace"; b) ricevere in comodato o comunque in godimento per durata non inferiore ad anni 20 (venti) il compendio immobiliare di cui sopra, al fine di destinare tale complesso o parte di esso al perseguimento degli scopi istituzionali dei soci ed enti partecipanti al consorzio; c) acquisire in proprietà, in usufrutto o in diritto di superficie beni immobili in genere idonei al raggiungimento degli scopi sociali; d) contrarre locazioni attive e passive di durata anche ultrannovennali; e) realizzare le strutture necessarie per insediare realtà imprenditoriali innovative e sperimentali, attività di ricerca, di ideazione e progettazione in genere; f) chiedere contributi e finanziamenti necessari e utili al perseguimento dello scopo consorziale.	31-12-2035	0,00	-54.401,00	-60.467,00	-23.029,00
Schievenin Alto Trevigiano srl		0,781	Gestione del proprio patrimonio ai sensi art. 113 D.Lgs. 267/2000	31-12-2050	0,00	919.959,00	11.020,00	9.372,00
Mobilità di Marca spa	www.mobilitadimarca.it/organisationsocietari	0,084	Servizi di consulenza in materia di pianificazione, coordinamento, monitoraggio dei servizi di trasporto terrestri effettuati nei confronti delle proprie partecipate, consulenza e servizi per integrazione delle infrastrutture, della rete (linee) commerciale, tariffaria e tecnologica.	31-12-2050	0,00	81.188,00	122.053,00	205.932,00
G.A.L. Dell'Alta Marca Trevigiana Società Consortile a r.l.	www.galaltamarca.it/gal_alta_marca_ita.php	0,840	Attuazione del PSR ASSE 4 Leader per l'area dell'Alta Marca Trevigiana nonché animazione locale e promozione del territorio	31-12-2015	0,00	1.252,00	1.075,00	856,00
Consiglio di Bacino Priula	www.priula.it	0,790	Il Consiglio di Bacino Priula organizza, regola, affida e controlla la gestione dei rifiuti nei 50 Comuni del territorio di competenza. I rappresentanti dei Comuni definiscono, in forma associata, regole, costi e modalità della gestione dei rifiuti. Il	30-06-2035	0,00	7.644,00	68.043,00	0,00

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'Ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
			Consiglio di Bacino non svolge attività operative quali raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti che, invece, devono essere svolte esclusivamente dal soggetto gestore individuato dal Consiglio stesso. Il Consiglio di Bacino è stato istituito dal 1° luglio 2015 e nasce dall'integrazione fra Consorzio Priula e Consorzio Tv Tre, precedenti autorità di governo competenti in materia di gestione dei rifiuti.					
Fondazione "La Fornace dell'Innovazione"	https://www.fondazionefornace.org/it/	1,002	ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE (S.94)		0,00	-9.120,00	-59.600,00	-43.087,00

Non vi sono Organismi partecipati che a seguito di perdite hanno richiesto interventi di cui all'art. 2447 del Codice Civile.

Dalla verifica della situazione economica degli Organismi totalmente partecipati o controllati dall'Ente risulta che nel 2017 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:

- a. Asco Holding Euro 51.316,90
- b. Schievenin Alto Trevigiano S.r.l. Euro 19.533,64

Finanziamento dei debiti degli Enti Locali nei confronti delle società partecipate

L'Ente, per quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L. 24/04/2014 n.66 non ha debiti al 31/12/2015, nei confronti delle Società partecipate come risulta dalla dichiarazione attestante la verifica dei crediti e debiti reciproci nei confronti delle società partecipate, asseverata dai rispettivi Organi di Revisione.

Riduzione compensi CDA

Non ricorre alcuna fattispecie.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Il Comune non ha previsto un accantonamento nel bilancio 2018-2020 a copertura di perdite.

Revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.LGS. N. 175/2016

L'Ente ha approvato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 la revisione straordinaria delle partecipazioni, corredato da relazione tecnica, direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Ente.

In relazione ai risparmi previsti nel piano non ci sono osservazioni dell'Organo di Revisione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a Euro 229.000,00 per l'anno 2018, ad Euro 300.000,00 per l'anno 2019 ed a Euro 100.000,00 per l'anno 2020 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2018-2020 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2018 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018-2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.684.979,15
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 153.873,97
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 776.425,05
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 2.615.278,17
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 261.527,82
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 39.159,44
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 222.368,38
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 914.015,30
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 914.015,30
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	-
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	-

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

	2018	2019	2020
Interessi passivi	39.665,00	35.700,00	31.923,00
entrate correnti	2.615.278,17	2.636.948,00	2.595.736,00
% su entrate correnti	1,52%	1,35%	1,23%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018-2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.292.562,97	1.155.221,43	1.010.870,30	914.015,30	822.767,30	736.641,30
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	137.341,54	144.351,13	96.855,00	91.248,00	86.126,00	89.602,60
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni - restituzione estinz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.155.221,43	1.010.870,30	914.015,30	822.767,30	736.641,30	647.038,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	56.992,74	49.983,15	43.927,00	39.665,00	35.700,00	31.923,00
Quota capitale	137.341,54	144.351,13	96.855,00	91.248,00	86.126,00	89.602,60
Totale	194.334,28	194.334,28	140.782,00	130.913,00	121.826,00	121.525,60

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da Leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli Enti Locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- degli elementi indicati nella nota integrativa.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti:

CONCESSIONI CIMITERIALI	11.500,00
ONERI URBANIZZAZIONE	125.415,00
ALIENAZIONI AREE	0,00
CONTRIBUTO BIM BRENTA (CAP. 4046)	18.500,00
CONTRIBUTI REGIONALI	73.585,00
TOTALE	229.000,00

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018-2020 gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di Legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'Ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/03/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con D.P.C.M. 22/09/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con D.P.C.M. 22/09/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso sul D.U.P. e sulla Nota di aggiornamento;
- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di Contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai Principi Contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto Decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Tobia Talamini